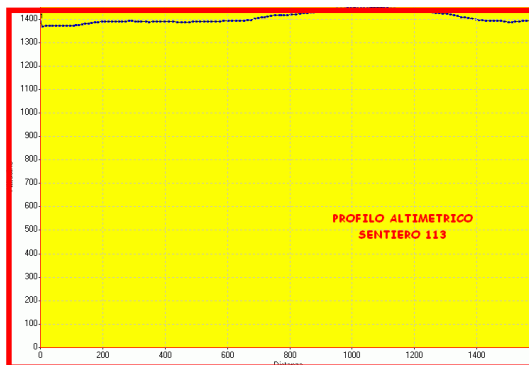


CARTOGRAFIA

Estratto dalla CTR 1:50.000 in formato vettoriale
Regione Piemonte - Settore Cartografico
Autorizzazione N. 7/2007 del 9/5/2007
(riproduzione vietata)



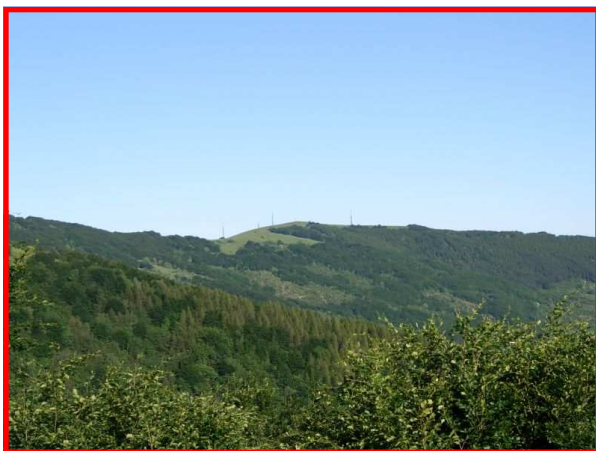
LOGISTICA

In auto

Autostrade A7 Milano - Genova e A21 Torino - Piacenza
Uscita Tortona;
strada provinciale SP 100 si oltrepassa Fabbrica Curone
fino al bivio per Salogni-Bruggi(SP 113).

In treno + bus

Linea arfea alessandria-Fabbrica Curone-Bruggi
arfea@interbusiness.it
Telefono: 0131-225810



Panorama nella alta Val Curone

I SENTIERI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Regione Piemonte ha promosso negli ultimi anni un programma di censimento, recupero e promozione della rete sentieristica regionale, con la creazione del **Catasto Regionale dei Sentieri**.

La Provincia di Alessandria, facendo seguito alle indicazioni della Regione, ha istituito nel Febbraio 2006 la **Consulta Provinciale Per la Sentieristica**, costituita dagli enti e dalle associazioni che operano nel settore, con compiti di individuazione dei sentieri da inserire nel catasto, di coordinamento e programmazione degli interventi sul territorio e di consulenza a enti e associazioni.

Il territorio provinciale è stato suddiviso in 8 settori, facenti capo alle sezioni del Club Alpino Italiano presenti in provincia:

- Settore 1: Tortona
- " 2: Novi Ligure
- " 3 e 4: Ovada
- " 5: Acqui Terme
- " 6: S. Salvatore e Valenza
- " 7: Casale M.to
- " 8: Alessandria

Il Servizio Parchi individua i sentieri più significativi degli 8 settori al fine di promuovere forme di turismo a basso impatto ambientale e una migliore conoscenza del nostro territorio.



Il Rifugio "Ezio Orsi" (mt. 1.397)



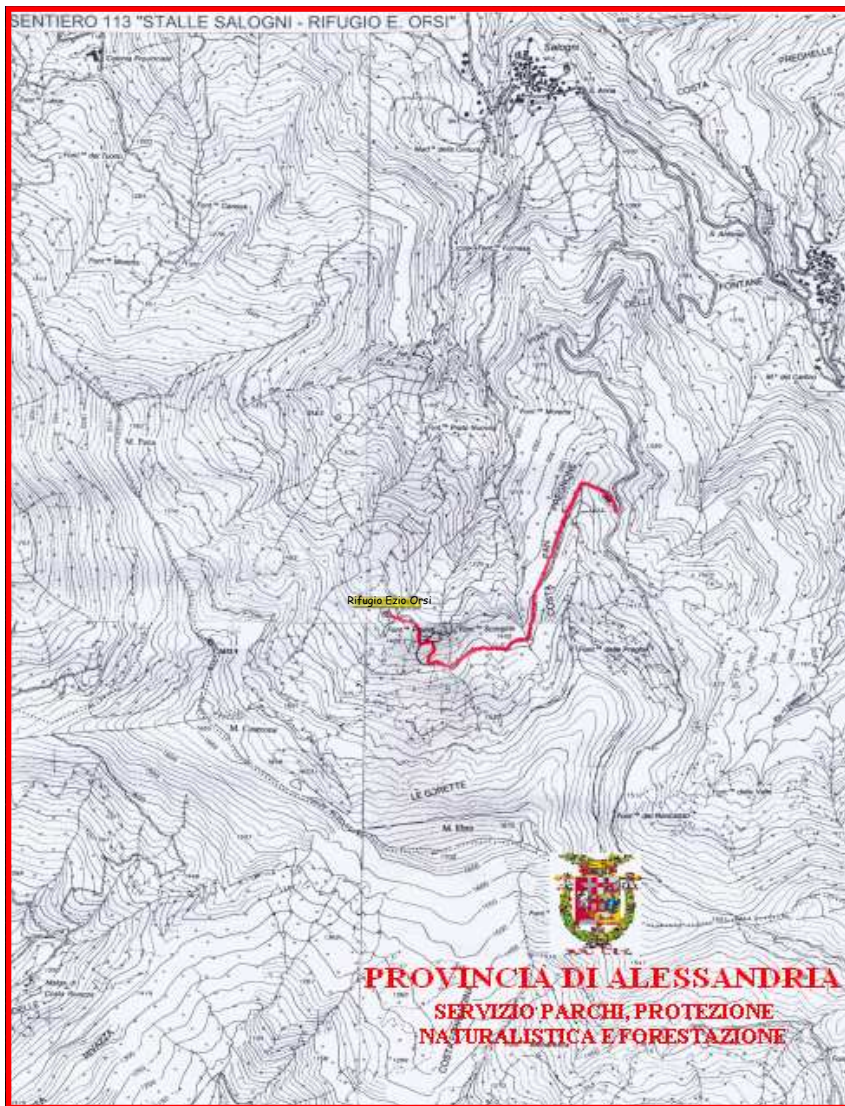
Provincia di Alessandria
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Servizio Parchi, Protezione Naturalistica
e Forestazione

Consulta Provinciale per la Sentieristica

SENTIERO 113
STALLE SALOGNI - RIFUGIO ORSI



www.provincia.alessandria.it/sentieri
servizioparchi@provincia.alessandria.it



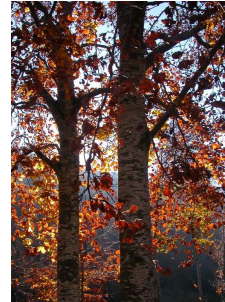
Faggio

- Famiglia: Fagaceae
- Nome scientifico *Fagus sylvatica* L.
- Albero a foglie caduche
- Foglie semplici, alterne, con lamina ovale a margine intero, sinuoso a volte finemente cigliato; sono di colore verde chiaro e lucide nella pagina superiore

- Fioritura da fine aprile a maggio
- Frutti sono costituiti da noci legnose dette faggeole e sono utilizzate come mangime per i suini

Il faggio è un albero che richiede condizioni pedo-climatiche particolari: gradisce l'umidità atmosferica, ma non quella nel terreno, infatti predilige i substrati freschi, ma non i ristagni d'acqua. Inoltre gradisce posizioni soleggiate o a mezz'ombra e

climi senza forti escursioni termiche. Ha una spiccata tendenza a formare boschi puri ed è in grado di migliorare il terreno in cui vegeta creando abbondante humus, per questo la faggeta è detta anche "madre dei boschi".



Partenza del sentiero nei pressi delle stalle di Salogni

DESCRIZIONE

Itinerario breve e privo di dislivelli impegnativi, situato in un splendido contesto ambientale e pertanto adatto anche alle famiglie, si può collegare agli altri sentieri della zona per raggiungere le vette circostanti. Risalita la Val Curone percorrendo la strada provinciale SP 100, si oltrepassa Fabbrica Curone e l'abitato di Garadassi, fino a trovare sulla sinistra il bivio per Salogni - Bruggi (SP 113); oltrepassata la frazione di Montecapraro si giunge dopo pochi chilometri al paese di Salogni; circa 400 metri dopo le ultime abitazioni si trova sulla destra una stradina asfaltata (è presente un'indicazione CAI del Rifugio Orsi).

Si risale questa strada per circa 3 km. e si arriva alle stalle di Salogni, dove è possibile parcheggiare l'auto; il sentiero inizia costeggiando le stalle, sul cui retro si trova la Fontana Pan Pargnon; si svolta poi a sinistra e ci si inoltra in un ombroso bosco dominato dal **faggio**, dove il cammino è piacevole anche col sole a picco. Il percorso si snoda all'interno della faggeta, con ridotte variazioni altimetriche incrociando il sentiero 108 Salogni - Monte Chiappo e giunge in breve al pianoro dove sorge il Rifugio "Ezio Orsi", orlato da una schiera di faggi e maggiociondoli con un piccolo ruscello che attraversa il prato antistante.

La costruzione, inaugurata nel luglio 2004, è completamente rivestita in pietra e legno ed è fornita di una piccola stanza adibita a rifugio di emergenza sempre aperta, mentre la struttura ricettiva è aperta nei fine settimana e nei mesi di Luglio e Agosto (per informazioni contattare il n. 338 4964613). Dal Rifugio è possibile raggiungere le cime circostanti quali il Monte Ebro (sentiero 106) e il Monte Panà (sentiero 114).

SENTIERO STALLE SALOGNI - RIFUGIO ORSI

- ✓ Segnaletica: segnavia CAI
- ✓ Difficoltà: E (Escursionistico)
- ✓ Lunghezza: km. 1,60 km
- ✓ Tempo di percorrenza: 0 Ore 30 Minuti

113